LEGENDA

- Delimitazione dei centri abitati
- Sede ferroviaria e fasce di rispetto (per i centri abitati valgono le disposizioni e le procedure di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 753/80) (per la fascia di rispetto si veda: N.A. art. 11, Punto 1, Lettera b)
- Strade e relative fasce di rispetto della viabili (N.A. art. 11, Lettera a; Art. 12)
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua: mt. 25 L.F (N.A. art. 11, Punto 1, lettera d - e; Art. 13, Punto 3)
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua: mt. 100 L (N.A. art. 11, Punto 1, lettera d - e; Art. 13, Punto 3)
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua: mt. 150 D (N.A. Art. 11, Punto 1, lettera d - e; Art. 13, Punto 3)
- Delimitazione aree inedificabili di salvaguardi ambientale e dei beni culturali (N.A. Art. 11, Punti 3 e 7; Art. 13, punto 2)
- Delimitazione aree marginali o intercluse, a verde privato, inedificabili (N.A. art. 11, punto 5)
- Delimitazione aree soggette a vincolo idrogeo (N.A. art. 11, punto 7)
- Delimitazione zone di rispetto dei cimiteri (N.A. art. 11, punto 1, lettera C; art. 13, punto 1)
- Delimitazione zone di rispetto di pozzi per acc e depuratori (N.A. art. 13, punto 4)
- Delimitazione aree di salvaguardia archeologi (N.A. Art. 11, Punto 4)
- Delimitazione aree di salvaguardia archeologi (N.A. Art. 11, Punto 4)
- Delimitazione del "Bosco delle sorti - La Com (N.A. art. 11, punto 8, e art. 21)
- Localizzazione Commerciale L1 (N.A. Art. 10, Punto 4.2)
- A.1 Addensamento storico rilevante (N.A. art. 10, punto 4.2)
- A.4 Addensamento commerciale urbano minc (N.A. art. 10, punto 4.2)
- Delimitazione Centro Storico ai sensi dell'art. 24 L.R.56/77 (N.A. Art. 10, Lettera A)
- Aree ed edifici di tipo A1 (N.A. Art. 10, Lettera A, Punto 1)
- Aree ed edifici di tipo A2 (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 2)
- Aree ed edifici di tipo A3 (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 3)
- Aree ed edifici di tipo A4 (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 4)
- Aree ed edifici di tipo A5 (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 5)
- P.d.R. Aree ed edifici soggetti a piano di recupero
- Aree ed edifici di tipo B1 (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 1)
- Aree ed edifici di tipo B2 (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 2)
- Aree ed edifici di tipo B2 soggette a convenzi (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 2)
- Aree ed edifici di tipo B3 (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 3)
- Aree di tipo C1 libere per nuove edificazioni a concessione singola (N.A. Art. 10, lettera C, Punto 1)
- C1bis Aree di tipo C1bis libere per nuove edificazior (N.A. art. 10, lettera C, punto 2)
- (n) Aree di tipo C2 soggette a S.U.E (N.A. Art. 10,lettera C,Punto 3)

- Aree ed edifici di tipo D1 (N.A. Art. 10, lettera D, Punto 1)
- Aree ed edifici di tipo D2 (N.A. Art. 10, lettera D, Punto 2)
- Aree di tipo D3 (N.A. Art. 10, lettera D, Punto 3)
- Aree ed edifici di tipo E1 (N.A. Art. 10, lettera E, Punto 2 lettera a)
- Aree ed edifici di tipo E2 (N.A. Art. 10, lettera E, Punto 2, lettera b)
- Aree ed edifici di tipo E3 (N.A. Art. 10, lettera E, Punto 2,lettera c)
- Aree ed edifici di tipo H (N.A. Art. 10, lettera H)
- Aree di tipo I (N.A. Art. 10, lettera I)
- Aree ed edifici per servizi di tipo M1 (N.A. Art. 10, lettera M, Punto 1)
- Aree ed edifici per servizi di tipo M2 (N.A. Art. 10, lettera M, Punto 2)
- Aree di tipo M3: Area per realizzazione campo da Golf GLF (N.A. art. 10, lettera M, punto 3)
- TR Area per insediamento turistico ricettivo (N.A. art. 10, lettera TR)
- Aree interessate dalla linea "AV/AC Milano -Genova" (N.A. art. 10, lettera I)
- Oleodotto (N.A. art. 11, punto 9)

ATTREZZATURE E SERVIZI

- Pozzi acquedotto (N.A. Art. 13, Punto 4)

	ESISTENTI	PROGETTO
Asilo nido e scuola materna		
Scuola elementare		
Scuola media		
Attrezzature sociali, civili e religiose		
Verde attrezzato, sport		
Parcheggi		
Acquedotto	A	

NORME PARTICOLARI

adeguamento ai disposti della determina dirigenziale n. 460 del 20.07.2010 progetto di candidatura unesco

- Area core zone Progetto di Candidatura unesco (Appendice alle Norme di Attuazione)
- Percorsi panoramici e fascia di rispetto (Appendice N.A. Art. 10, punto 3)
- Ripristino alterazioni RA (Appendice N.A. art. 10, Punto 4)
- ECC (Appendice N.A. art. 5)

LEGENDA

CLASSE I
Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11.03.88

CLASSE II
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici, derivanti da indagini geognostiche, studi geologici e geotecnici, da eseguire nelle aree di intervento, in fase di progetto esecutivo, in ottemperanza al D.M. 11.03.88.

CLASSE IIIa
Porzioni di territorio inedificabile che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici tali da rendere inidoneo l'utilizzo urbanistico.
Per edifici sparsi esistenti, ad esclusione di quelli ricadenti in aree di dissesto Fa e/o Fq (art.9 N.A.R. P.A.I.), a seguito di studi di compatibilità geomorfologica, validati dall'Autorità competente, sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, fabbricati destinati a culto religioso, opere pubbliche strettamente strutturali e infrastrutturali.
Cambi di destinazione d'uso che implichino un aumento del carico antropico saranno consentiti solo a seguito di interventi di minimizzazione del rischio.
Nuove opere e nuove costruzioni saranno ammesse solo in presenza nei seguenti ambiti: aree esondabili, ove in fascia di rispetto di corsi d'acqua, aree in dissesto evidente o incipiente ed aree interessate da processi dell'attività torrentizi; sono ammesse opere di sistemazione idraulica, opere di difesa, opere di bonifica, opere non altrimenti localizzabili, le cui fattibilità dovrà essere verificata da opportune indagini di dettaglio di sensi del D.M. 11.03.88.
La realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali e di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue e l'ampliamento di quelli esistenti, non altrimenti localizzabili, saranno consentiti previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente validato dall'Autorità competente.

CLASSE IIIb
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di rassetto territoriale o tutela del patrimonio urbanistico esistente.
In assenza di tali interventi di rassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico, quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc; per le opere di interesse pubblico, non altrimenti localizzabili, varrà quanto previsto dall'Art.31c della L.R. 56/77.
Nuove opere e nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di rassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità.

CLASSE IIIc
Porzioni di territorio edificate ad alta pericolosità geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica neppure per il patrimonio urbanistico esistente, rispetto ai quale dovranno essere adottati provvedimenti di cui alla Legge 9/7/1908 n. 445.
Per tutte le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sarà quanto indicato all'art.31 della L.R.56/77.

Zona di rispetto risorse idropotabili (200 m da punto di captazione D.P.R. 236/88)

Aree soggette al vincolo idrogeologico

Limite aree R.M.E.

Limite frana

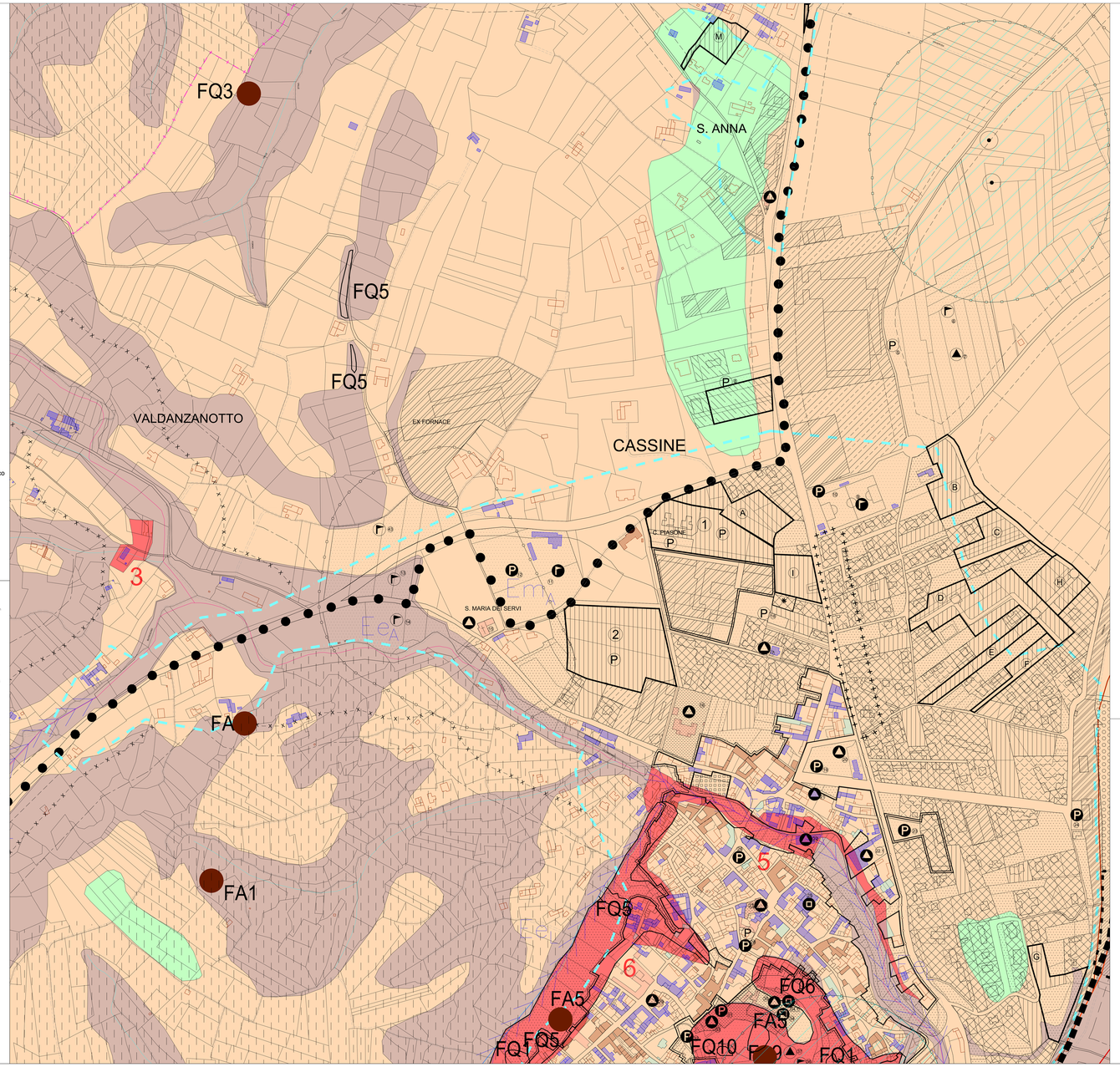
Frana non cartografabile

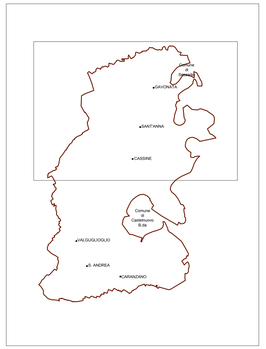
Depurazione (Art. 38bis N.A.A. PAI)

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA – Intensità del processo/pericolosità

Linearie		Areale	
Ed_L	Molto elevata	Ed_A	Molto elevata
Ei_L	Elevata	Ei_A	Elevata
Em_L	Media/moderata	Em_A	Media/moderata

DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI – P.S.F.F. –
- Limite tra la fascia A e la fascia B
- Limite tra la fascia B e la fascia C
- Limite esterno della fascia C
- Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
- Corsi d'acqua pubblici/demaniali soggetti a R.D. 25/07/1904 n. 523
- Reticolo idrografico soggetto a fascia di inedificabilità 10 m
- Limite territorio comunale





REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI CASSINE

Piano Regolatore Generale Comunale

Approvato con D.G.R. n. 7 - 3985 del 11.06.2012

VARIANTE PARZIALE

ai sensi dell'art.17 comma 5 L.R.56/77 e s.m.i.

PROGETTO PRELIMINARE
Adottato con delibera C.C. n.40 del 29.12.2017

PROGETTO DEFINITIVO
Approvato con delibera C.C. n. ..... del .....

Il Sindaco
Gianfranco Baldi

Il Segretario
Dott. Genta Silvio

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Lorenzo Tornato

SITUAZIONE VIGENTE

Tavola 2
Aree urbanizzate ed urbanizzande
scala 1:2.000

Febbraio2018

Aggiornamento cartografico Dicembre 2010

PROGETTO TERRITORIO
Programmi complessi, Progettazione urbanistica, Progettazione architettonica
di Arch. Simona Dhotte , Arch. Luca Mazza , Arch. Simona Santamaria
Sede legale: Via Dante 8 - 15076 - Ovada (AL) - P. I.V.A. 01419010065
Sedi operative: P.zza ca.ambrogio, 12/13 - 15076 Ovada
Tel/FAX 0143/821 - E-mail: progettoterritorio@libero.it
Tel/FAX 0131/234221 - E-mail: progettoterritorio@libero.it